

## Tav, allarme salute dai medici

*Campagna di manifesti lanciata da 312 operatori sanitari*

BUSSOLENO - Se e quando partiranno i cantieri della Torino-Lione i rischi per la salute dei valsusini si chiameranno amianto, uranio, particolato e ossidi d'azoto. A pagarne le conseguenze potrebbero essere anzitutto bambini e anziani, ma nessuno potrà accusare gli operatori sanitari di non averlo detto per tempo. Tra medici di base, medici ospedalieri, personale paramedico, farmacisti e infermieri sono infatti 312 i firmatari del manifesto "Salute pubblica e Tav", che da questa settimana verrà affisso nelle bacheche di tutti i 43 comuni della Comunità montana valle Susa e val Sangone. I 200 manifesti e i 10mila pieghevoli mandati in stampa saranno in distribuzione in ospedali, ambulatori e farmacie. «*La commissione medica ha utilizzato solo i dati che emergono dagli studi progettuali*», spiega il presidente della Comunità montana Sandro Plano.